



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale.

Rep. Atti n. 156/CU del 7 ottobre 2021

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 7 ottobre 2021:

VISTA la dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con la quale venivano attivate le previsioni dei regolamenti sanitari internazionali e la successiva dichiarazione della stessa Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021 e del 22 luglio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione nell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 5, del predetto decreto-legge n. 127 del 2021, che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro della salute, possono essere adottate linee guida per l'omogenea definizione delle modalità organizzative delle verifiche sul possesso della certificazione verde COVID-19;

VISTA la nota del 5 ottobre 2021, diramata nella medesima data con nota DAR 0016563, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione ha trasmesso, ai fini della acquisizione dell'Intesa da parte di questa Conferenza, lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in epigrafe;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale il Ministro per la pubblica amministrazione, nell'illustrare il provvedimento, ha fatto presente che il Garante per la protezione dei dati personali ha inviato ulteriori indicazioni di carattere tecnico sulle compatibilità delle fonti di informazione all'interno della complessa macchina amministrativa inerenti,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

principalmente, una ulteriore modalità di verifica e qualche richiamo al trattamento dei dati personali, che saranno trasmesse successivamente;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni hanno espresso l'intesa condizionata all'accoglimento della modifica riguardante la percentuale minima, per le verifiche a campione del personale presente in servizio, sostituendo tale percentuale dal 30 al 20%. Le stesse hanno chiesto, altresì, l'accoglimento delle osservazioni e delle richieste contenute nel documento che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (all. 1);
- l'UPI nell'esprimere l'intesa ha formulato una richiesta di chiarimento in merito al mondo della scuola ove è riconosciuta la possibilità da parte del preside di accedere al registro vaccinale e di verificare lo stato del personale dipendente nonché ha richiesto l'istituzione di un Tavolo tecnico ad hoc al fine di poter verificare l'utilizzo degli stessi meccanismi della scuola nella pubblica amministrazione;
- l'ANCI ha espresso l'intesa;

VISTO l'assenso espresso dal Ministro per la pubblica amministrazione in merito alla richiesta di istituzione di un tavolo tecnico da parte dell'UPI;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini

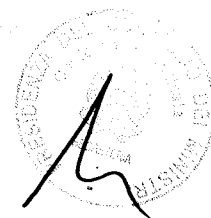


Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

SLR/AC

7/10/2021



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI RECANTE LINEE GUIDA IN MATERIA DI CONDOTTA DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN
MATERIA DI OBBLIGO DI POSSESSO E DI ESIBIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE
VERDE COVID-19 DA PARTE DEL PERSONALE**

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127

Punto 24) odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa, condizionata all'accoglimento della modifica della percentuale minima per le verifiche a campione dal 30 al 20 per cento e con le osservazioni e le richieste di seguito riportate:

- 1) Si ritiene necessario chiarire il caso in cui il dipendente che comunica la mancanza di green pass risulti assente ingiustificato anche nei giorni di sabato, domenica e festivi e comunque "fino alla presentazione della predetta certificazione".
- 2) Si rende necessario definire la possibilità che nella settimana in cui, per alcune giornate, il dipendente risulti assente ingiustificato possa comunque usufruire nelle altre giornate degli istituti contrattuali di assenza che prevedono comunque la corresponsione della retribuzione (assenze per malattia, visita medica, legge 104, congedo parentale, ferie...), tenuto conto che il decreto non prevede la sospensione del rapporto di lavoro e che la bozza di linee guida prevede esclusivamente l'impossibilità di autorizzare nella giornata di assenza ingiustificata il lavoratore interessato al lavoro agile.
- 3) Si richiede che, nelle sedi centrali ove giornalmente viene effettuato un controllo all'ingresso, il controllo a campione possa essere effettuato con cadenza periodica e non giornaliera.
- 4) Chiarire se le volontarie comunicazioni di cui al co.6, art. 9 quinquies del D.L. n. 52/2021 possono essere anche le esenzioni dell'obbligo vaccinale.

Roma, 7 ottobre 2021